



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provinciadi Firenze

C O P I A

SETTORE5 - Gestione del Territorio

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 30/04/2015

OGGETTO: VARIANTE ANTICIPATORIA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE –  
ADOZIONE EX ART.19 L.R.65/2014 E S.M.I.

L'anno duemilaquindici nel giorno trenta del mese di aprile presso il Palazzo Comunale - Sala Consiliare, alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale in 1a Convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

SATURNINI GIULIO	Presente
SOTTANI PAOLO	Presente
ESPOSITO MARIA GRAZIA	Presente
CAVACIOCCHI CARLA	Assente
BUTINI SONIA	Presente
PRUNETI GIONNI	Presente
ROMITI STEFANO	Presente
LOTTI LORENZO	Presente
D'IGNAZI SAMUELE	Presente
SCARPELLI ILARY	Presente
MANNINI LEONARDO	Presente
NOZZI CARLO	Presente
CELLAI ARMANDO	Presente
FOSSI ROBERTO	Presente
PECORINI GIULIO	Presente
BURGASSI LETIZIA	Presente
NANNELLI GIULIA	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Scrutatori: Scarpelli Ilary, D' Ignazi Samuele, Pecorini Giulio.

Presiede il Presidente del Consiglio Giulio Saturnini.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune di Greve in Chianti Alessandra Capaccioli incaricata della redazione del verbale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Greve in Chianti è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con Del. C.C. n. 88 del 18.11.2002, pubblicato sul BURT n. 52 del 27.12.2002, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Del. C.C. n. 68 del 04.08.2003, pubblicato sul B.U.R.T. n. 35 del 27.08.2003;
- che i suddetti strumenti sono stati successivamente interessati da una serie di varianti che si sono succedute a partire dal 2003;
- che ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*", le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione "*sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successive alla loro approvazione, perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi*";
- che le previsioni del Regolamento Urbanistico riguardanti altresì, *la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti*, ex art. 55 comma 1 lettera a) della legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1, non sono suscettibili di perdere efficacia;
- che il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata, generale e di settore, comporta un conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;
- che al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 30.05.2013, a rettifica ed integrazione delle precedenti Del. G.C. n. 125 del 12.09.2011 e Del. G.C. n. 178 del 28.12.2012, ha dato mandato agli uffici di procedere all'adozione degli atti necessari per la revisione/adequamento del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e per la redazione di una variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;
- che con determinazione del Responsabile del Settore 5 n. 30 del 14.06.2013 è stata indetta la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di redazione della variante al Piano Strutturale, della variante al Regolamento Urbanistico e della variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;
- che le operazioni di gara per la selezione dei concorrenti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si sono concluse con la seduta del 11.12.2013 nella quale la Commissione giudicatrice ha approvato la graduatoria definitiva ed ha provvisoriamente aggiudicato il servizio di cui sopra al raggruppamento temporaneo di cui l'architetto Roberto Vezzosi è mandatario;
- che con atto del Sindaco n. 19 del 31.10.2014 è stato nominato il garante della comunicazione, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, nella persona della dott.ssa Sandra Falciai;

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n 148 del 30.10.2014 ha ritenuto di premettere all'adozione della variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico, il documento di avvio del procedimento ex art. 15 L.R.T. 1/2005, nelle more del documento di avvio del procedimento generale di formazione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

Dato atto che l'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo e' avvenuto con Deliberazione Giunta Comunale n.31 del 26/03/2015, unitamente all'avvio del procedimento di VAS, e che entrambi hanno riguardato l'analisi dello stato di attuazione degli strumenti urbanistici e della loro potenzialità residua, delle dinamiche socio-economiche interessanti il territorio, delle criticità, opportunità e strategie oltrechè l'approfondimento del quadro delle conoscenze sull'intero territorio comunale;

Considerato comunque che il documento di avvio del procedimento di formazione della variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico, deliberato con D.C.C. n.68 del 05/11/2014 ha riguardato:

- a) la definizione degli obiettivi dello strumento urbanistico;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di cui alla lettera b);
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;
- e) l'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui alle lettere c) e d), devono pervenire all'amministrazione competente all'approvazione;

Rilevato che la variante sopra richiamata ha trattato gli obiettivi di seguito elencati e più precisamente delineati nel documento di avvio del procedimento, deliberato con D.C.C. n.68 del 05/11/2014, quale parte integrante e sostanziale:

- potenziamento delle dotazioni di spazi ed infrastrutture di interesse pubblico con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- revisione della disciplina delle aree a destinazione produttiva;
- revisione e integrazione della disciplina del territorio rurale anche in funzione del mutato quadro di riferimento normativo vigente;
- modifica della disciplina delle funzioni;

Preso atto che la variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i. e considerato che, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) "*deve essere ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione*" dello strumento urbanistico stesso, ed avviato "*contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano o del programma*", ai sensi dell'articolo 7 della richiamata legge e dell'art. 15 comma 3 delle legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, e che con la deliberazione C.C. n.68 del 05/11/2014 sono stati avviati entrambe i procedimenti;

Considerato che, per effetto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 23.10.2014, modificativa della precedente del C.C. n. 69 del 12.09.2013, il Consiglio Comunale svolge la

funzione di “Autorità Procedente” avente il compito di avviare, contestualmente all’avvio del procedimento di formazione dello strumento urbanistico, il procedimento di formazione di Valutazione Ambientale Strategica ed il Settore 5 - Ufficio di Piano - svolge la funzione di soggetto Proponente;

Preso atto che la delibera C.C. n.68 del 05/11/2014, assieme alla Relazione di avvio del procedimento, è stata inviata in data 11/11/2014 prot.20131 per l’espressione di pareri o la formulazione di contributi, ai seguenti Enti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Firenze;
- ARPAT dipartimento di Firenze;
- AUSL n. 10 di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici della Provincia di Firenze;
- Comuni confinanti:
  - San Casciano in Val di Pesa;
  - Impruneta;
  - Bagno a Ripoli;
  - Rignano sull’Arno;
  - Figline Incisa Valdarno;
  - Cavriglia;
  - Radda in Chianti;
  - Castellina in Chianti;
  - Tavarnelle in Val di Pesa.
- ATO 3 Medio Valdarno in quanto ente preposto al Servizio idrico integrato;
- Publiacqua Spa in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell’ATO 3 Medio Valdarno;
- Autorità di Bacino dell’Arno;
- Comprensorio di Bonifica 23 Valdarno, per le aree Dudda e Lucolena;
- Consorzio di Bonifica Colline del Chianti;
- Toscana Energia SPA per la rete GAS;
- Quadrifoglio Servizi ambientali Area fiorentina Spa per la gestione dei rifiuti;
- Società Enel SOLE S.r.l. per la gestione della pubblica illuminazione

per poter fornire, ciascuno in ragione delle specifiche competenze:

- apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell’atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15, comma 4 lettere c) e d) della L.R. 1/2005 e s.m.i.;
- apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Dato atto che i contributi ricevuti a seguito dell’Avvio del Procedimento, di natura interlocutoria, tendenti ad evidenziare gli specifici aspetti soggetti all’attenzione di ciascun Ente, rispetto ai quali si chiede di porre attenzione nella formazione dei contenuti della presente variante al Regolamento Urbanistico, sono stati i seguenti:

ARPAT – Dipartimento di Firenze - trasmesso in data 26/01/2015 al prot.1282

Citta' Metropolitana di Firenze – Dipartimento Promozione del Territorio - trasmesso in data 26/01/2015 al prot.1295

Regione Toscana – Settore Pianificazione del Territorio - trasmesso in data 03/02/2015 al prot.1834;

Che sulla scorta dei contributi pervenuti e' stato predisposto il Rapporto di Valutazione Strategica e la relativa Sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 24 della L.R. 10/2010, che costituiscono elaborati di valutazione ambientale della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 25 della Legge Regionale 10/2010 e dell'art.19 comma 2 della L.R.n.65/2014, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove potrà essere presa visione della Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica nonche' del provvedimento di adozione della variante anticipatoria, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

Che la comunicazione del processo di formazione delle decisioni della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico è stata garantita attraverso diverse iniziative che il Garante si è adoperato ad assicurare, mediante la convocazione di due assemblee pubbliche entrambe svolte il 02.12.2014: la prima, tenutasi alle ore 16,30, rivolta ai tecnici professionisti operanti nel territorio e interessati alla pianificazione, e la seconda, tenutasi alle ore 21,00, rivolta all'intera cittadinanza.

Il Garante ha preparato gli incontri organizzando, in collaborazione con l'Ufficio di Piano e con i professionisti incaricati della redazione degli strumenti urbanistici, le modalità di informazione e partecipazione, nello specifico:

Ha inviato l'informativa dell'incontro pomeridiano ai tecnici professionisti operanti sul territorio, a mezzo mailing list, e ha trasmesso la stessa informativa agli Ordini professionali di appartenenza (architetti, ingegneri, geologi, agronomi e forestali, geometri, periti e industriali) delle Province di Firenze, Siena e Arezzo;

Ha provveduto a stampare manifesti, rivolti all'intera cittadinanza, nei colori riconoscibili del logo del Comune di Greve in Chianti (blu e giallo), in grande formato (70 x 100) per l'affissione nelle sedi comunali, nelle bacheche, nei centri civici e nei luoghi di maggior aggregazione culturale e sociale;

Ha provveduto a stampare depliant informativi, nei medesimi colori dei manifesti, che sono poi stati distribuiti nei vari uffici comunali (tecnico, URP, Segreteria..), nelle Frazioni e nei luoghi pubblici di maggior aggregazione sociale;

Ha pubblicato l'informativa sugli incontri nella sezione "notizie in evidenza" del sito istituzionale del Comune e sulla pagina del portale dedicato al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.);

Ha pubblicato su "Il Gazzettino del Chianti" un articolo specifico relativo agli incontri partecipativi per informare la cittadinanza della convocazione delle assemblee finalizzate al pieno coinvolgimento degli utenti finali alla presentazione e discussione dei nuovi strumenti urbanistici.

Che in data 25/02/2015 si e' svolta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R e dell'art.33 delle N.T.A. del P.A.I. per l'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di pericolosità geologica ed idraulica ed eventuali osservazioni al PGRA, alla presenza dell'Autorita' di Bacino e del Genio Civile invitando, con pec prot.2695 del 17/02/2015, gli Enti Territoriali sopra indicati, presso la Sede del Genio Civile, al fine di coordinare e concertare le seguenti attività:

- 1) procedere all'elaborazione della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico per la reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento anche con adeguamenti del Piano Strutturale e quindi procedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di

- pericolosità geologica e idraulica;
- 2) l'armonizzazione dei quadri conoscitivi dei piani di riferimento per le materie in oggetto e quindi per addivenire alla modifica del PAI ai sensi degli artt. 27 e 32 delle relative N.T.A. e formalizzazione dei contributi ed osservazioni al PGRA;
  - 3) Definizione delle indagini geologiche e idrauliche di supporto al RU (Avvio del Procedimento art.15 comma 3 L.R.n.1/2005 effettuato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 05/11/2014).
  - 4) Predisposizione e presentazione di osservazioni al progetto di PGRA per il bacino del Fiume Arno.

Richiamato l'art.5 comma 1 punto 5 del DPGR 53/R/2011 (che consente di allegare in luogo del parere dell'Autorità di Bacino il verbale della conferenza di servizi ex art.13 comma 2), si evidenzia che ai fini dell'adozione della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico non occorre l'espressione del parere del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino, ma è sufficiente il verbale della seduta della Conferenza che riporti l'evidenza del percorso di armonizzazione dei rispettivi quadri conoscitivi e del coordinamento del rilascio dei rispettivi atti di competenza con particolare riferimento al procedimento di cui agli artt. 27 e 32 delle Norme di attuazione del PAI. I partecipanti hanno concordato altresì che la Conferenza resti "aperta" tra adozione ed approvazione, e si chiuda soltanto una volta subentrato il parere del Comitato Tecnico dell'AdB e del Genio Civile.

Preso atto che in data 27/04/2015 al n.3216 presso l'ufficio del Genio Civile di Firenze e' stato effettuato il deposito delle indagini di supporto alla variante anticipatoria, ai sensi dell'art.62 del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R completo delle relative certificazioni e documentazione urbanistica;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento nella quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico si e' svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, verificando altresì che l'atto di governo del territorio si sia formato nel rispetto della legge regionale n.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti;

Visto il Rapporto del Garante della Comunicazione, nominato con atto del Sindaco n. 19 del 31/10/2014 nella figura della Dr.ssa Sandra Falciai, in servizio presso il Settore 1 di questa Amministrazione, che ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini, ed ha redatto a conclusione della fase di elaborazione il Rapporto di cui all'art.38 della L.R.n.65/2014;

Vista la struttura della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico che si compone degli elaborati elencati:

Relazione del Responsabile del Procedimento art.19 L.R.n.65/2014;

Rapporto del Garante per la Comunicazione art.38 L.R.n.65/2014;

Verbale Conferenza dei Servizi art.13 D.P.G.R. n.53/R/2011;

Relazione illustrativa della variante anticipatoria

Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica

Norme Tecniche – stati di confronto

Norme Urbanistiche – stati di confronto

Modifiche cartografiche: confronto tra R.U. vigente e proposta di Variante

Allegato H – cave

Relazione idraulica

Carta geomorfologica:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – Passo dei Pecorai, 10 – Greti – Le Bolle, 11 – Dudda, 12 – Greve Nord, 16 – Meleto;

Carta delle aree a pericolosità geologica:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – Passo dei Pecorai, 10 – Greti – Le Bolle, 11 – Dudda, 12 – Greve Nord, 16 – Meleto;

Carta delle MOPS:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – 10 - 12 – Passo dei Pecorai, Greti, Le Bolle, Greve nord (tavola unica), 11 – Dudda, 16 – Meleto;

Carta delle aree a pericolosità sismica locale:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – 10 - 12 – Passo dei Pecorai, Greti, Le Bolle, Greve nord (tavola unica), 11 – Dudda, 16 – Meleto;

Carta delle aree allagate:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 11 – Dudda, 16 – Meleto;

Carta delle aree a pericolosità idraulica:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – 10 - 12 – Passo dei Pecorai, Greti, Le Bolle, Greve nord (tavola unica), 11 – Dudda, 16 – Meleto;

Relazione geologica di fattibilità con allegati:

Tavole di fattibilità (A3) – San Polo, Meleto, Strada in Chianti (01), Strada in Chianti (02), Passo dei Pecorai, Greti-Le Bolle, Greve Nord, Dudda;

Schede di fattibilità.

Dato atto che la proposta di variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico e' stata sottoposta alla partecipazione della Commissione Consiliare n.4 “Attività produttive, Turismo, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente ed infrastrutture” tenutasi in data 27/04/2015 presso la sala consiliare in seduta pubblica;

Visti:

Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i;

Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i;

Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i;

Regolamento 25 ottobre 2011 n.53/r (Regolamento di attuazione);

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore 5 in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore 2 in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con 16 Consiglieri presenti, 12 voti favorevoli, 4 voti contrari (Pecorini, Burgassi, Butini, Nannelli), nessun astenuto;

A maggioranza

DELIBERA

1. Di adottare, per quanto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R. n.65/2014 e s.m.i., la variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico che si compone degli elaborati elencati:

Relazione del Responsabile del Procedimento art.19 L.R.n.65/2014;

Rapporto del Garante per la Comunicazione art.38 L.R.n.65/2014;

Verbale Conferenza dei Servizi art.13 D.P.G.R. n.53/R/2011;

Relazione illustrativa della variante anticipatoria

Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica

Norme Tecniche – stati di confronto

Norme Urbanistiche – stati di confronto

Modifiche cartografiche: confronto tra R.U. vigente e proposta di Variante

Allegato H – cave

Relazione idraulica

Carta geomorfologica:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – Passo dei Pecorai, 10 – Greti – Le Bolle, 11 – Dudda, 12 – Greve Nord, 16 – Meleto;

Carta delle aree a pericolosità geologica:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – Passo dei Pecorai, 10 – Greti – Le Bolle, 11 – Dudda, 12 – Greve Nord, 16 – Meleto;

Carta delle MOPS:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – 10 - 12 – Passo dei Pecorai, Greti, Le Bolle, Greve nord (tavola unica), 11 – Dudda, 16 – Meleto;

Carta delle aree a pericolosità sismica locale:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – 10 - 12 – Passo dei Pecorai, Greti, Le Bolle, Greve nord (tavola unica), 11 – Dudda, 16 – Meleto;

Carta delle aree allagate:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 11 – Dudda, 16 – Meleto;

Carta delle aree a pericolosità idraulica:

01 – San Polo, 02 – Strada in Chianti, 08 – 10 - 12 – Passo dei Pecorai, Greti, Le Bolle, Greve nord (tavola unica), 11 – Dudda, 16 – Meleto;

Relazione geologica di fattibilità con allegati:

Tavole di fattibilità (A3) – San Polo, Meleto, Strada in Chianti (01), Strada in Chianti (02), Passo dei Pecorai, Greti-Le Bolle, Greve Nord, Dudda;

Schede di fattibilità.

2. Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l'ufficio Segreteria e consultabili nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo [www.greve-in-chianti.fi.it](http://www.greve-in-chianti.fi.it)>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio;
3. Di prendere atto della relazione del Responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art.18 della L.R.n.65/2014, nella quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico si e' svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, assicurando inoltre a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi al procedimento di formazione della presente variante e di tutti gli elaborati che la compongono;
4. Di prendere atto della relazione del Garante della Comunicazione, nominato con atto del Sindaco n. 19 del 31/10/2014 nella figura della Dr.ssa Sandra Falciai, in servizio presso il Settore 1 di questa Amministrazione, che ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini, ed ha redatto a conclusione della fase di elaborazione il Rapporto di cui all'art.38 della L.R.n.65/2014;
5. Di disporre altresì
  - la trasmissione del presente atto ai soggetti di cui all'art.8 comma 1 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.,
  - la pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 25 della Legge Regionale 10/2010 e dell'art.19 comma 2 della L.R.n.65/2014, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove potrà essere presa visione della



Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica e del provvedimento di adozione della variante anticipatoria,  
– lo svolgimento delle procedure previste dall'art.19 della L.R.n.65/2014 e s.m.i. ai fini della formazione dell'atto urbanistico.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, Dlgs. 18.8.2000, n. 267 e successive disposizioni;

Con 16 Consiglieri presenti, 12 voti favorevoli, 4 voti contrari (Pecorini, Burgassi, Butini, Nannelli), nessun astenuto;

A maggioranza

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provinciadi Firenze

SETTORE5 - Gestione del Territorio

OGGETTO: VARIANTE ANTICIPATORIA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE –  
ADOZIONE EX ART.19 L.R.65/2014 E S.M.I.

PARERI DI CUI AL D. LGS. 267/2000

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Lì, 27.04.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Laura LENCI

SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA

VISTO l'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 30.04.2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Maria Grazia FIERA



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provinciadi Firenze

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Giulio Saturnini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Alessandra Capaccioli

---

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Greve in Chianti, 05/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[ ] è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3):

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

Greve in Chianti, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Timbro e firma